

COMUNE DI GONARS

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione regolamento in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti amministrativi.

Comunicata ai capigruppo consiliari il	20.06.2013	Prot. n. 5738
--	------------	---------------

L'anno duemilatredici il giorno diciotto del mese di giugno alle ore 20.00 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri il giorno 12.06.2013, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Seduta pubblica, di prima convocazione.

Intervengono al presente punto all'ordine del giorno:

	CONSIGLIERI		PRESENTE	ASSENTE
	COGNOME	NOME		
1	DEL FRATE	MARINO	○	
2	BIGOTTO	DIEGO EZIO	○	
3	SEDRANI	LUCA		●
4	BOEMO	IVAN DIEGO	○	
5	SAVOLET	DANIELA	○	
6	CANNISTRACI	ISABELLA	○	
7	FERRO	GIANCARLO	○	
8	BUDAI	ALBERTO	○	
9	BUSINELLI	ELENA		●
10	TIRELLI	DENIS	○	
11	MORETTI	SAMUELE	○	
12	CIGNOLA	IVAN	○	
13	MARTELOSSI	FABRIZIO	○	
14	MORETTI	ELISETTA	○	
15	COCETTA	LAURO GIUSEPPE	○	
16	GRAZIUTTI	ITALO	○	
17	DI TOMMASO	NICOLA	○	
	TOTALE		15	2
	ASSESSORE ESTERNO			
	BAGGIO EMANUELE		○	

Assiste il segretario comunale dott.ssa Angela Spanò.

Presiede il dott. Marino Del Frate nella sua qualità di sindaco.

Approvazione regolamento in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti amministrativi.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Presentata dal Segretario Comunale

Premesso che alla legge 7 agosto 1990, n. 241 sono state apportate diverse modifiche in particolare:

- dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, recante: “Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull’azione amministrativa”, che ha profondamente rinnovato l’impianto fondamentale della legge, in particolare nei seguenti argomenti:

1. avvio del procedimento: l’interessato ha diritto di sapere quando scade il termine massimo per la conclusione del procedimento;

2. istruttoria: nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l’autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all’accoglimento della domanda, da cui si genera una fase dialettica fra le parti;

3. provvedimento finale: la riforma prevede una coerenza interna tra istruttoria e provvedimento finale;

4. diritto privato: la pubblica amministrazione nell’adozione di atti di natura non autoritaria, agisce secondo le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga diversamente;

5. conclusione del procedimento: il ricorso avverso il silenzio può essere proposto anche senza preventiva diffida all’amministrazione inadempiente;

6. conferenza di servizi: le novità introdotte sono numerose e tutte orientate alla semplificazione e allo snellimento delle procedure;

e da ultimo dalla L. 18 giugno 2009, n. 69 che (*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile*), che agli articoli da 7 a 10 apporta significative modificazioni alla citata legge n. 241/1990, in particolare per quanto concerne:

1. articolo 7: “Certezza e tempi di conclusione del procedimento”;

2. articolo 8: “Certezza dei tempi in caso di attività consultiva e valutazioni tecniche”;

3. articolo 9: “Conferenza di servizi e silenzio assenso”;

4. articolo 10: “Tutela degli interessati nei procedimenti amministrativi di competenza delle Regioni e degli enti locali”;

Considerato che il comma 2-quater dell’articolo 29 della legge n. 241/1990, aggiunto dall’articolo 10 della citata legge n. 69/2009, dispone testualmente:

- 2-quater. Le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i procedimenti amministrativi di loro competenza, non possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate ai privati dalle disposizioni attinenti ai livelli essenziali delle prestazioni di cui ai commi 2-bis e 2-ter, ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela.

Ritenuto conseguentemente opportuno approvare un nuovo regolamento disciplinante il procedimento amministrativo e accesso agli atti con contestuale abrogazione di quello approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 07.11.1997;

PROPONE

1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa:

- il “Regolamento in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti amministrativi”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- l'allegato 1 al suddetto schema di Regolamento, contenente l'elenco dei documenti esclusi dal diritto di accesso, così come previsto dall'art. 48 dello schema qui in approvazione.
- 2) di revocare conseguentemente, all'atto dell'entrata in vigore del Regolamento approvato con il presente atto, la vigenza del "Regolamento sul procedimento e sull'accesso agli atti" adottato con deliberazione di consiglio comunale n. 40 del 07.11.1997;
 - 3) di dare atto che l'elenco dei procedimenti verrà approvato, con proprio atto, dalla giunta comunale, così come indicato nell'art. 3 della bozza del regolamento qui in approvazione.
 - 4) di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili dei servizi dell'ente per quanto di competenza, dando atto, nel contempo, che le determinazioni conseguenti all'approvazione del regolamento medesimo, anche in relazione all'individuazione dei procedimenti e dei caratteri intrinsecamente a questi connessi, saranno poste in essere in via successiva dagli organi dell'ente competenti al riguardo.
 - 5) di stabilire che – unitamente alla presente deliberazione - il nuovo regolamento sia pubblicato con adeguata evidenza in apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di questo Ente, in attuazione di quanto previsto in tema di "accesso alle informazioni pubblicate nei siti" dall'art. 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, allo scopo di favorirne la conoscenza pubblica da parte dei cittadini ed utenti in genere.

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000; si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopraesposta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Spanò .Angela

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, si dà atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Giorgio Maran

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione munita dei prescritti pareri.

Si dà atto che l'assessore Boemo esce alle ore 01.30 esce dall'aula

Sentiti gli interventi del Sindaco, del segretario comunale in merito all'oggetto all'ordine del giorno, riportati nella registrazione elettromagnetica che - ai sensi del 3° e 4° comma dell'art. 66 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale - costituisce, ad ogni effetto, documentazione amministrativa a comprova della discussione e che, quale parte integrante e sostanziale del verbale della presente deliberazione, viene archiviata a cura della segreteria per l'eventuale ascolto e pubblicato sul sito istituzionale del comune.

Vista la L.R.24.05.2004 n. 17;

Con voti favorevoli n. 14, contrari n.=, astenuti n.=, espressi in forma palese da n 14 consiglieri comunali presenti,

DELIBERA

1) di accogliere la superiore proposta ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente trascritta.

2) di dichiarare - data l'urgenza di procedere - con voti favorevoli n.14 ; contrari n.=, astenuti n.=, resi ed accertati con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17 della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Marino Del Frate

IL SEGRETARIO
f.to Angela Spanò

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva, è in pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 20.06.2013.

addì, 20.06.2013

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to Maria Lucia Tondon

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

addì, 20.06.2013

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Maria Lucia Tondon

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 20.06.2013 al 05.07.2013 inclusi. Contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce

addì, 08.07.2013

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Maria Lucia Tondon

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

- dalla sua data (L.R. n. 17/04 art. 17)

addì, 08.07.2013

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Maria Lucia Tondon